

BAR- RISTORANTI- CIRCOLI- ALBERGHI- AGENZIE DI SCOMMESSE- ESERCIZI DI RACCOLTA SCOMMESSE – SALE DA GIOCHI

(da presentare in duplice copia: 1 originale per il Comune e 1 copia per il dichiarante, sulla quale verrà apposto il timbro di avvenuta presentazione)

Esente da bollo

(Risoluzione Ministero Economia e Finanze n. 96/E del 27/06/2001)

AL Signor SINDACO
SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE
ARIANO IRPINO (AV)

DICHIARAZIONE DI INIZIO ATTIVITA' PER INSTALLAZIONE O EFFETTUAZIONE DI GIOCHI LECITI E TABELLA GIOCHI PROIBITI

(ai sensi dell'art. 19 della Legge n°241/90, come modificato dall'art. 85 D.lgs. 26 marzo 2010, n. 59)

- PRIMA INSTALLAZIONE (nel caso in cui non esistono altri apparecchi nell'esercizio)
- VARIAZIONE nel numero e nel tipo di apparecchi nell'esercizio
- SUBINGRESSO/CAMBIO PRESIDENTE (in caso di apparecchi già esistenti nell'esercizio)
- RICHIESTA TABELLA GIOCHI PROIBITI

Il/La sottoscritto/a

consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace e di falsità in atti, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché di quanto previsto dall'art.75 del medesimo D.P.R.445/2000

nato a (Prov...../ Nazione) il
cittadinanza..... residente in
Via/P.za..... n°.....C.F.
tel. fax quale:

Barrare le caselle che interessano e riempire gli spazi

- ditta individuale
- legale rappresentante (oppure)
della società/associazione
con sede legale in..... Via/P.za..... n°.....
C.F. o partita IVA Iscritta al Registro delle Imprese della Camera di
Commercio di..... al n.....
tel..... fax.....
- per i locali posti in Via/P.zza n°

DICHIARA

- di essere a conoscenza di quanto previsto dalla vigente normativa in merito all'attività di installazione e gestione dei giochi
- di essere consapevole dei limiti stabiliti dal **D.M. 27.10.2003** e **D.M. 18.01.2007** che indica il numero massimo di apparecchi da gioco di cui ai **comma 6 e 7 dell'art.110 del TULPS** e, per quanto concerne i circoli, del divieto di installazione degli apparecchi medesimi al di fuori della sala di somministrazione
- di essere consapevole che l'installazione di giochi deve avvenire all'interno di un'attività principale (*qualora i giochi siano installati in locali non destinati allo svolgimento delle attività principale e/o con l'accesso separato dall'esterno, l'attività verrebbe a configurarsi come sala giochi*)
- di essere in possesso ai sensi dell'art. 86 TULPS (*bar, esercizi commerciali, ristoranti, circoli, alberghi*) e dell'art. 88 TULPS (*agenzie di scommesse, esercizi di raccolta scommesse*) di autorizzazione/DIA n°..... delper i locali posti incon superficie di mq.....
ovvero (*solo nel caso di alberghi ed esercizi assimilabili*) con n° camere

**IN CASO DI PRIMA INSTALLAZIONE**

di installare nel suddetto esercizio

n°..... apparecchi **art.110 comma 6 TULPS**, di cui:

- n°..... (**lett. a**) detti anche "**slot machine**": apparecchi collegati in rete che distribuiscono vincite in denaro, possono essere attivati anche con carte prepagate oltre che con monete metalliche, il costo della partita non supera 1 € , la durata minima della partita è di 4 secondi, ciascuna delle vincite in danaro erogate direttamente dalla macchina non può essere superiore a 100 €, le vincite elargite dall'apparecchio su un ciclo complessivo di non più di 140.000 partite devono risultare non inferiori al 75% delle somme giocate, consentono al giocatore di esprimere la propria abilità e di scegliere la strategia anche se è presente l'elemento aleatorio)
- n°..... (**lett. b**) detti anche "**videolottery**" – minicasinò – sono collegati alla rete internet ed effettuano giochi gestiti da operatori autorizzati da apposite concessioni rilasciate dal Ministero dell'Economia)

Entrambi gli apparecchi sono vietati ai minori di 18 anni

n°..... apparecchi **art.110 comma 7 TULPS**, di cui:

- n°..... (**lett. a**) detti anche da "**intrattenimento**": quelli elettromeccanici **privi di monitor** attraverso i quali il giocatore esprime la sua abilità fisica, mentale o strategica, attivabili unicamente con l'introduzione di monete metalliche, di valore complessivo non superiore, per ciascuna partita, a un euro, che distribuiscono, direttamente e immediatamente dopo la conclusione della partita, **premi consistenti in prodotti di piccola oggettistica**, non convertibili in denaro o scambiabili con premi di diversa specie. In tal caso il valore complessivo di ogni premio non è superiore a venti volte il costo della partita;
- n°..... (**lett. c**) quelli, basati sulla sola abilità fisica, mentale o strategica, che **non distribuiscono premi**, per i quali la durata della partita può variare in relazione all'abilità del giocatore e il costo della singola partita può essere superiore a 50 centesimi di euro

N.B. In passato esisteva un'altra tipologia di apparecchi c.d. apparecchi di cui al **comma 7, lett. b**) (detti **videopoker**) che a differenza di quelli della lettera c) potevano, per la bravura del giocatore, consentire la ripetizione della vincita. Tale tipologia è stata abolita dal 1°giugno 2004

n°.....altri giochi (*calciobalilla, bigliardini, bigliardi, ping-pong, flipper, freccette ecc.*) non rientranti nell'art. 110, commi 6 e 7, del T.U.L.P.S. (*non soggetti ad alcun titolo autorizzatorio e al regime del Nulla Osta*) del seguente tipo:

giochi a carte e da tavolo

**IN CASO DI VARIAZIONI**

che la dotazione complessiva di apparecchi/giochi dell'esercizio risulta la seguente:

- n°.....apparecchi art.110 comma 6 lett.a) TULPS
- n°.....apparecchi art.110 comma 6 lett.b) TULPS
- n°.....apparecchi art.110 comma 7 lett. a) TULPS
- n°..... apparecchi art.110 comma 7 letrt. c) TULPS
- n°.....altri giochi (*calciobalilla, bigliardini, bigliardi, ping-pong, freccette, flipper ecc.*) del seguente tipo:
- giochi a carte e da tavolo

**IN CASO DI SUBINGRESSI/CAMBIO DI PRESIDENTE**

che la dotazione complessiva di apparecchi/giochi dell'esercizio risulta la seguente:

- n°.....apparecchi art.110 comma 6 lett.a) TULPS
 n°.....apparecchi art.110 comma 6 lett.b) TULPS
 n°..... apparecchi art.110 comma 7 lett. a) TULPS
 n°..... apparecchi art.110 comma 7 lett. c) TULPS
 n°..... altri giochi (*calciobalilla, bigliardino, biliardo, ping-pong, freccette, flipper ecc.*) del seguente tipo:
 giochi a carte e da tavolo

- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.10 della legge 31.5.1965 n°575 e successive modifiche
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale che impediscano ai sensi della normativa vigente l'esercizio dell'attività (*artt.11 e 92 TULPS R.D. 18/06/1931 n°773 e art.71 D.Lgs. 59/2 010*)
- che nei confronti dei soci o di altre persone munite di poteri di rappresentanza o di amministrazione della società/associazione non sono state emesse: condanne penali; provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale che impediscano ai sensi della normativa vigente l'esercizio dell'attività (*artt.11 e 92 TULPS R.D. 18/06/1931 n°773 e art.71 D.Lgs. 59/2 010*). E, inoltre, dichiara che gli stessi non sono sottoposti a procedimenti penali e che non sussistono nei loro confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.10 della legge 31.5.1965 n°575 e successive modifiche
IN ALTERNATIVA A TALE DICHIARAZIONE OGNI SOCIO O PERSONA MUNITA DI POTERI DI RAPPRESENTANZA O DI AMMINISTRAZIONE PUO' AUTOCERTIFICARE LA PROPRIA SITUAZIONE (Allegato 1)
- (*per lo straniero*) di essere in possesso di idoneo documento che consente la permanenza sul territorio nazionale in base alla normativa vigente per, n°..... rilasciato da il con validità fino al
- di essere in regola con i pagamenti dovuti ai Monopoli di Stato
- di essere consapevole che la presente denuncia di inizio attività può essere **revocata o sospesa** in qualsiasi momento per abuso da parte della persona autorizzata, per motivi di ordine pubblico e per inosservanza delle prescrizioni cui la stessa è vincolata (*articoli 9, 10 e 11 del TULPS*)
- che i locali dove viene esercitata l'attività sono in possesso dei requisiti prescritti in materia urbanistico-edilizia, igienico-sanitaria - **indicare i seguenti estremi:**
autorizzazione sanitaria: n. del
certificato di destinazione d'uso: n.del
certificato di agibilità n. del

DICHIARA ALTRESI' AI FINI DELL'INQUINAMENTO ACUSTICO

- che gli apparecchi e congegni automatici ed elettronici da trattenimento installati all'interno dei locali oggetto dell'attività rispettano quanto previsto dalla **legge 447/95** (*"Legge quadro sull'inquinamento acustico"*) e successive modifiche ed integrazioni
- Oppure**
- di aver presentato la **valutazione previsionale d'impatto acustico** alin data prot. n°.....

COMUNICA**DI RIENTRARE NELLA SEGUENTE TIPOLOGIA DI ATTIVITA'**

La descrizione è contenuta nei decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Decreto 27 ottobre 2003 e Decreto 18 gennaio 2007 “Determinazione del numero massimo di apparecchi e congegni di cui all'art.110, commi 6 e 7 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (T.U.L.P.S.) che possono essere installati presso esercizi pubblici, circoli privati e punti di raccolta di altri giochi autorizzati”

- Bar**, caffè ed esercizi assimilabili, che hanno come attività prevalente la vendita al minuto e la somministrazione di cibi e bevande: **superficie di somministrazione mq**.....
- Ristoranti**, fast-food, osterie, trattoria ed esercizi assimilabili, che hanno come attività prevalente la somministrazione di pasti: **superficie di somministrazione mq**
- Alberghi**, locande ed esercizi assimilabili che hanno come attività prevalente l'offerta di ospitalità: **n° camere**
- Esercizi di raccolte scommesse su incarico di concessionari** di giochi, titolari di autorizzazione ai sensi dell'art. 88 del T.U.L.P.: **superficie mq**
- Agenzia di scommesse** ed altri punti di vendita, di cui all'art. 38, comma 2 e 4, del d.l.n° 223/2006, convertito dalla legge n° 248/2006, aventi come attività principale la commercializzazione di giochi pubblici: **superficie "area di vendita" mq**
- Sale Bingo**, di cui al D.M. n° 29/2000: **superficie "area di vendita" mq**
- Sale pubbliche da gioco** o nei locali allestiti specificamente per lo svolgimento del gioco lecito e dotati di apparecchi da divertimento ed intrattenimento automatici, semiautomatici od elettronici, o meccanici (*biliardi, biliardini, flipper o juke -box*): **superficie "area di vendita" mq**
- Circoli privati**, organizzazioni, associazioni ed Enti collettivi assimilabili (DPR 04.04.2001 n.235) che svolgono attività sociali e ricreative con servizio di **bar** per i soci: **superficie somministrazione mq**
- Circoli privati**, organizzazioni, associazioni ed Enti collettivi assimilabili (DPR 04.04.2001 n.235) che svolgono attività sociali e ricreative con servizio di **ristorante** per i soci: **superficie somministrazione mq**

CHIEDE

- il rilascio della **TABELLA DEI GIOCHI PROIBITI**

ALLEGA

- Atto costitutivo - *per le società*
- Copia del nulla osta di distribuzione apparecchi (N.O.D.) - *per gli apparecchi di cui all'art. 110, comma 6 e 7, T.U.L.P.S.*
- Copia del nulla osta per messa in esercizio apparecchi (N.O.E) - *per gli apparecchi di cui all'art. 110, comma 6 e 7, T.U.L.P.S.*
- Copia dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 88 del TULPS - *per le Agenzie di raccolta scommesse ed esercizio di raccolta scommesse su incarico di concessionari*
- Copia del documento che consente il soggiorno sul territorio in base alla normativa vigente di cui si dichiara il possesso
- Copia documento d'identità del sottoscritto
- Copia documento d'identità dei soci (*di S.N.C. – S.R.L. – S.A.S. – S.P.A. ecc. con potere di firma*) che effettuano la dichiarazione di cui sopra
- Planimetria dei locali, con l'indicazione dei metri quadri destinati alla somministrazione o attività di vendita, che riporti l'indicazione della collocazione degli apparecchi

Ariano Iripino,

IL DICHIARANTE (FIRMA)

ALLEGATO 1**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

**Modello da utilizzare da persona diversa dal dichiarante
contestualmente alla comunicazione**

Il sottoscritto/a

.....
consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché di quanto previsto dall'art.75 del medesimo D.P.R.445/2000

nato a

il

residente in

..... via/piazza

n°

 Socio Legale rappresentante Componente dell'organo di amministrazione

della società

 Presidente pro-tempore Delegato

richiedente l'autorizzazione/DIA di.....nei locali

posti in.....

DICHIARA

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale che impediscano ai sensi della normativa vigente l'esercizio dell'attività (art.11 e 92 TULPS R.D. 18/06/1931 n°773 e art. 71 D.Lgs. 59/2010)
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.10 della legge 31.5.1965 n°575 e successive modifiche

Si ricorda che tale dichiarazione è valida soltanto se presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore oppure se sottoscritta dall'interessato (munito di documento di riconoscimento) in presenza del dipendente addetto.

Ariano Irpino,

IL DICHIARANTE (FIRMA)

.....

Informativa ai sensi dell'art.13 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo

AVVERTENZE

1. Gli apparecchi di cui al comma 6, lett. a) e b) dell'art. 110 T.U.L.P.S. **sono vietati ai minori di anni 18**
2. Il **Nulla Osta messa in Distribuzione ed il Nulla Osta messa in Esercizio** devono essere affissi in originale sugli apparecchi unitamente alla scheda esplicativa (manuale tecnico)
3. Nel locale deve essere predisposto e conservato il **registro delle manutenzioni straordinarie**
4. In tutti i pubblici esercizi in cui sono installati apparecchi da divertimento ed intrattenimento deve essere esposta in modo ben visibile la **tabella dei giochi proibiti**
5. L'offerta di apparecchi di cui all'art. 110, comma 6, **non deve essere esclusiva** (divieto non previsto per le agenzie di scommesse ed altri punti vendita previsti dall'art. 38, commi 2 e 4, D.L. 223/2006, convertito in L. 248/2006, sale Bingo e sale da gioco)
6. Gli apparecchi da gioco, **diversi da quelli previsti dall'art. 110, comma 6**, possono essere installati **senza alcuna limitazione numerica**
7. Gli apparecchi di cui all'art. 110, comma 6, non possono essere installati negli esercizi pubblici che si trovino all'interno di **ospedali, case di cura, scuole o istituti scolastici e all'interno delle pertinenze dei luoghi di culto**
8. Aspetti fiscali: gli apparecchi di cui al comma 6 sono assoggettati ad un **prelievo unico erariale**, gli apparecchi di cui al comma 7 sono assoggettati ad **imposta sugli intrattenimenti**

NUMERO MAX VIDEOGIOCHI INSTALLABILI

(combinato disposto D.M. 27/10/2003 e D.M. 18/01/2007)

Apparecchi di cui all'art. 110, comma 6		
<ul style="list-style-type: none"> • Nei bar, caffè ed esercizi assimilabili, che hanno come attività prevalente la vendita al minuto e la somministrazione di cibi e bevande (ivi compresi i circoli privati, organizzazioni, associazioni ed enti collettivi assimilabili, di cui al DPR 235/2001, che svolgono attività sociali e ricreative riservate ai soli soci, purchè in possesso della licenza per la somministrazione di cibi e bevande) • Esercizi di raccolte scommesse su incarico di concessionari di giochi, titolari di autorizzazione ai sensi dell'art. 88 del T.U.L.P. 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 ogni 15 mq di area di somministrazione o area di vendita • per max 2 fino a 50 mq di somministrazione • 1 ulteriore apparecchio per ogni ulteriori 50 mq fino ad un max 4 	<ul style="list-style-type: none"> • apparecchi di cui all'art. 110, comma 6 non possono essere contigui agli apparecchi di altre tipologie
<ul style="list-style-type: none"> • Nei ristoranti, fast-food, osterie, trattorie ed esercizi assimilabili che hanno come attività prevalente la somministrazione di pasti, (ivi compresi i circoli privati, organizzazioni, associazioni ed enti collettivi assimilabili, di cui al DPR 235/2001, che svolgono attività sociali e ricreative riservate ai soli soci, purchè in possesso della licenza per la somministrazione di cibi e bevande) 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 apparecchio ogni 30 mq di area di somministrazione • per max 2 fino a 100 mq di somministrazione • 1 ulteriore apparecchio per ogni ulteriori 100 mq fino ad un max 4 	
<ul style="list-style-type: none"> • negli alberghi, locande ed esercizi assimilabili, che hanno come attività prevalente l'offerta di ospitalità 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 apparecchio ogni 20 camere • per max 4 fino a 100 camere • 1 ulteriore apparecchio per ogni ulteriori 100 camere fino a max 6 	<ul style="list-style-type: none"> • gli apparecchi di cui all'art. 110, comma 6, devono essere collocati in aree a ciò specificatamente dedicate

Apparecchi di cui all'art. 110, commi 6 o 7		
<ul style="list-style-type: none"> Nelle agenzie di scommessa ed altri punti di vendita, di cui all'art. 38, comma 2 e 4, del D.L. n° 223/2006, convertito dalla Legge n° 248/2006, aventi come attività principale la commercializzazione di giochi pubblici 	<ul style="list-style-type: none"> 1 ogni 5 mq di "area di vendita", ossia della superficie dell'esercizio destinata alla commercializzazione dei prodotti di gioco, compresa quella occupata da banchi, scaffalature, attrezzature e simili; esclusi magazzini, depositi, locali di lavorazione, uffici e servizi fino a max 24 fino ad un max di 8, se l'area di vendita è inferiore a 40 mq 	<ul style="list-style-type: none"> Nel caso in cui in un punto di vendita siano installati sia apparecchi di cui all'art. 110, comma 6 del T.U.L.P.S., che apparecchi di tipologie diverse, gli stessi sono collocati in aree separate, specificamente dedicate
<ul style="list-style-type: none"> Nelle sale Bingo, di cui al D.M.Finanze n°29/2000 	<ul style="list-style-type: none"> 1 ogni 20 mq di area di vendita fino a max 75 apparecchi fino a max 30 se l'area di vendita è inferiore a 600 mq gli apparecchi devono essere collocati in locali separati da quelli nei quali si svolge il gioco del Bingo 	
<ul style="list-style-type: none"> Nelle sale pubbliche da gioco o nei locali allestiti specificamente per lo svolgimento del gioco lecito e dotati di apparecchi da divertimento ed intrattenimento automatici, semiautomatici od elettronici, o meccanici, oltre ad eventuali altri apparecchi meccanici quali, ad esempio, bigliardi, bigliardini, flipper o juke-box 	<ul style="list-style-type: none"> 1 ogni 5 mq dell'area di vendita il numero di apparecchi di cui all'art. 110, comma 6 non deve essere superiore al doppio del numero di apparecchi da intrattenimento di tipologie diverse installati presso lo stesso punto vendita 	